ASSOCIAZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE PATRONATO S.VINCENZO
Via San Lucio, 21- 24023 Clusone (BG)

All.2. Informativa a studenti e famiglie

A tutti gli studenti
di AFP Patronato san Vincenzo
-sede di Clusone-

Obiettivo del presente documento è portare a conoscenza di studenti e famiglie le indicazioni operative che l'Ente vuole mettere in atto al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19 all'interno dell'AFP Patronato san Vincenzo.
Le indicazioni riportate di seguito sono estrapolate dal Protocollo di Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, nel suo aggiornamento di settembre 2020.

1. INFORMAZIONE

L'Ente ha:

- predisposto un'informativa distribuita a tutti i lavoratori contenete le indicazioni per l'accesso e l'attività in sede, le misure per una corretta igiene personale, le modalità di impiego dei DPI forniti (all. 1)
  L'informativa è stata distribuita a tutto il personale:
  - tramite mail, con raccolta della ricevuta di ritorno,
  - in modalità cartacea, con firma di avvenuta ricezione,
- predisposto un'informativa rivolta a studenti e genitori con le regole per l'accesso in sede pubblicata sul sito dell'Ente, distribuita tramite mail o in modalità cartacea con la raccolta della ricevuta di ritorno sottoscritta per avvenuta comprensione e condivisione delle regole in essa contenute. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, è stata ribadita l'importanza della responsabilità individuale e genitoriale. (all. 2)
- previsto incontri informativi con docenti e studenti in occasione dell'avvio dell'anno scolastico per sensibilizzare sul tema del rispetto delle norme di prevenzione del contagio adottate dall'Ente
- affisso informative/ infografiche con norme comportamentali e di sicurezza all'interno dei locali aziendali (all.10)
- previsto che l'accesso in azienda sia precluso a persone che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi a Covid-19 o probabili Covid-19 o abbiano fatto ingresso in Italia da zone a rischio

2. MODALITA' DI INGRESSO/ USCITA

L'ingresso dovrà avvenire dall'accesso di via san Lucio, 21, come indicato nella planimetria allegata (all. 6). Per l'uscita, qualora le classi di trovino nei laboratori, sarà possibile utilizzare il cancello situato lungo via san Vincenzo de' Paoli.

L'Ente ha informato preventivamente il personale dipendente, gli studenti ed eventuali terzi che debbano fare ingresso in sede, della preclusione dell'accesso a chi:

- Presenti una temperatura corporea superiore a 37,5°C o abbia sintomi riconducibili all'infezione da Covid-19: brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;
- negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o probabili COVID-19 o abbia fatto ingresso In Italia da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o dalle autorità nazionali/ locali.

All'interno dell'istituto in ogni momento si potrà procedere a misurazioni a campione della temperatura. In prossimità dell'area in cui il datore di lavoro rileva la temperatura delle persone in ingresso provvede ad affiggere il cartello con la descrizione dell'informativa sulla privacy.

Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, registro degli accessi…) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati all'interno dei luoghi di lavoro con un eventuale soggetto positivo al virus.

<u>Personale dipendente (docenti, personale di segreteria, collaboratori scolastici…)</u>

L'Ente, all'atto dell'ingresso in sede ha previsto la rilevazione della temperatura per lavoratori nel rispetto della privacy.

Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5° C, le persone in tale condizione non saranno autorizzate all'accesso o saranno momentaneamente isolate per il tempo necessario ad organizzare il rientro in sicurezza al domicilio.

Per la rilevazione della temperatura e la gestione dei dati raccolti è stata predisposta la procedura riportata in allegato (all. 4).

<u>Studenti (corsi DDIF)</u>

L'Ente, all'atto dell'ingresso in sede potrà essere effettuata la rilevazione della temperatura per studenti nel rispetto della privacy e nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza 604 del

10.09.2020 di Regione Lombardia (valida fino al 15 ottobre; successivamente ci si adeguerà a eventuali nuove disposizioni).

La rilevazione della temperatura viene effettuata con un termometro a infrarossi.

Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5° C, gli studenti non saranno autorizzati all'accesso e saranno momentaneamente isolate per il tempo necessario ad organizzare il rientro in sicurezza al domicilio.

Per la rilevazione della temperatura e la gestione dei dati raccolti è stata predisposta la procedura riportata in allegato (all. 4).

L'entrata e l'uscita degli studenti avverrà nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- apertura dei cancelli della scuola alle ore 7.30. Gli studenti dovranno attendere il docente per l'accesso in aula indossando la mascherina chirurgica e mantenendo la distanza di 1 m dalle altre persone presenti. Durante la loro permanenza in cortile gli studenti saranno sottoposti a sorveglianza da parte di personale adulto.
- L'accesso alle aule avviene in presenza del docente della prima ora che accompagnerà il gruppo classe. L'accesso ai locali avviene in modo ordinato, mantenendo le distanze di sicurezza di almeno 1 m e, durante gli spostamenti, indossando la mascherina chirurgica
- Giunti in aula i ragazzi dovranno igienizzare le mani con l'impiego del gel disinfettante a disposizione in ogni aula.

Per l'uscita è previsto che i ragazzi siano accompagnati verso l'uscita dal docente che presidia il rispetto delle distanze di sicurezza l'uso della mascherina chirurgica.

<u>Corsisti per corsi extra DDIF- apprendisti, formazione per adulti…</u>

L'Ente, all'atto dell'ingresso in sede potrà essere effettuata la rilevazione della temperatura per i corsisti nel rispetto della privacy e nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza 604 del 10.09.2020 di Regione Lombardia (valida fino al 15ottobre; successivamente ci si adeguerà a eventuali nuove disposizioni).

La rilevazione della temperatura viene effettuata con un termometro a infrarossi.

Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5° C, le persone in tale condizione non saranno autorizzate all'accesso o saranno momentaneamente isolate per il tempo necessario ad organizzare il rientro in sicurezza al domicilio.

Per la rilevazione della temperatura e la gestione dei dati raccolti è stata predisposta la procedura riportata in allegato (all. 4).

L'entrata e l'uscita dei corsisti avverrà nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Accesso da via san Lucio, restando in attesa in cortile sino a 15 minuti dall'orario di avvio del corso;

- accesso alle aule seguendo i percorsi che verranno comunicati in sede di avvio del corso, in modo ordinato, mantenendo le distanze di sicurezza di almeno 1 m, indossando la mascherina chirurgica
- Giunti in aula i corsisti dovranno igienizzare le mani con l'impiego del gel disinfettante a disposizione in ogni aula.

3. MODALITA' DI ACCESSO DI ESTERNI

-omissis-

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

-omissis-

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI e DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

All'interno della sede di Clusone di AFP Patronato san Vincenzo è presente un adeguato numero di servizi igienici distinti per sesso e dotati di acqua calda, sapone e salviette monouso.
L'Ente ha previsto la fornitura di gel igienizzante disponibile in corrispondenza dell'ingresso, nelle aule, nei laboratori e alle postazioni di lavoro del personale impegnato in ufficio.
I lavoratori sono stati informati in merito all'importanza dell'igiene personale e nei locali sono esposte infografiche contenenti le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia delle mani.

All'interno dell'Ente è previsto l'impiego delle seguenti dotazioni personali in relazione alla prevenzione del rischio di contagio

Mansione	DPI consegnato
Personale società Calimero	Come da indicazioni del proprio datore di lavoro
Docente	- Mascherina chirurgica - A disposizione: guanti monouso per eventuali operazioni di pulizia Durante le attività di laboratorio: impiego dei DPI abituali
Impiegato	- Mascherina chirurgica A disposizione: guanti monouso per eventuali operazioni di pulizia della propria postazione
Studente/ corsista	- Mascherina chirurgica (qualora ne siano sprovvisti) - Durante le attività di laboratorio: impiego dei DPI abituali

Per indossare e togliere la mascherina i lavoratori si attengono alle istruzioni fornite dal datore di lavoro e riportate in allegato (all. 10).

Le mascherine chirurgiche dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Marcatura CE ai sensi della Direttiva 93/42 CE – Dispositivi Medici (da maggio sostituito dal Regolamento 2017/745 UE)
- "validate" in deroga da parte dell'Istituto Superiore di Sanità.

Potranno anche essere utilizzate maschere con filtrante FFP2 per:

- addetti al primo soccorso che dovessero intervenire in situazione di emergenza,
- personale impegnato nell'assistenza di soggetti con disabilità che non possono/ non sono tenuti ad indossare la mascherina chirurgica.
- Personale impegnato nella sanificazione dei locali.

Smaltimento mascherine e guanti

Nel rispetto di quanto specificato nel rapporto ISS n. 26/2020 dell'ISS "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico", maschere e guanti saranno smaltiti come rifiuti assimilati agli urbani indifferenziati.

I rifiuti sono raccolti in contenitori dedicati alla raccolta di mascherine, guanti monouso e fazzoletti di carta da gestire come di seguito riportato:

- La posizione di ogni contenitore è chiaramente identificata
- Ove possibile, i contenitori minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso.
- Il prelievo del sacco di plastica contenente i rifiuti in oggetto avviene solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto alle pulizie. Prima della chiusura del sacco, il personale spruzza manualmente prodotto sanificanti all'interno del sacco. A questo punto il sacchetto viene inserito nel sacco condominiale e smaltito nel rispetto delle regole previste dal Gestore della raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati.

6. GESTIONE SPAZI COMUNI

All'interno dell'Ente sono state individuate le aree comuni e ne sono state previste le norme comportamentali di accesso.

Aree comuni	Norme comportamentali
Ingresso	Evitare assembramenti Mantenere almeno 1 m di distanza dal collega. Indossare la maschera chirurgica
Corridoi	Evitare assembramenti Mantenere almeno 1 m di distanza dal collega. Indossare la maschera chirurgica
Sala professori	Evitare assembramenti Mantenere almeno 1 m di distanza dalle altre persone presenti. È consigliato l'uso della maschera chirurgica

Aree comuni	Norme comportamentali
	La Direzione ha valutato la possibilità, quando i laboratori o le aule non sono utilizzati di consentire ai docenti di organizzare le proprie riunioni di staff in questi spazi, garantendo comunque il distanziamento minimo. L'indicazione degli spazi riservati ai docenti è oggetto di comunicazione interna.
Aule didattiche	Rispettare il numero massimo di alunni previsti. Ogni modifica deve essere concordata con il direttore di sede e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo. La mascherina chirurgica può essere rimossa in condizioni di staticità se vengono rispettate le distanze di 1 metro dalle rime buccali dei compagni e di 2 metri dal docente. - Il materiale didattico e la cancelleria devono essere rigorosamente personali e custoditi all'interno di zaini individuali. - Al cambio del docente la postazione deve essere igienizzata mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino. - Ogni aula è dotata di un dispenser di gel igienizzante da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente. Nell'arco della stessa giornata la postazione dell'allievo deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.
Laboratori	Rispettare il numero massimo di alunni previsti. Ogni modifica deve essere concordata con il direttore di sede e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo. La mascherina chirurgica può essere rimossa in condizioni di staticità se vengono rispettate le distanze di 1 metro dalle rime buccali dei compagni e di 2 metri dal docente. I laboratori sono stati organizzati nel rispetto delle indicazioni previste per i corrispondenti ambiti aziendali (per quanto applicabile) - L'accesso ai laboratori è consentito solo in presenza del personale docente - Ogni locale è dotato di un dispenser di gel igienizzante da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente.
Palestra	Per le attività di educazione fisica svolte in palestra o all'aperto: - Dev'essere garantito un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, per permettere di non indossare la mascherina - Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, privilegiando attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
Spogliatoi in palestra e nei laboratori	L'uso degli spogliatoi è possibile solo indossando la mascherina, rispettando il distanziamento e custodendo le dotazioni personali in un sacchetto personale.

Aree comuni	Norme comportamentali
Teatro	Rispettare il numero massimo di capienza prevista; nell'occupare i posti a sedere alternare le poltroncine occupate per garantire il mantenimento della distanza di sicurezza. L'accesso al teatro è consentito solo in presenza del personale docente Il locale dispone di un dispenser di gel igienizzante da tenersi preferibilmente sotto la custodia del docente.
Erogatore di bevande	Accedere singolarmente all'erogatore, indossando la mascherina chirurgica Detergere le mani con il gel a disposizione nelle vicinanze prima di toccare i tasti Quotidianamente è garantita la pulizia a cura del personale ausiliario.
Servizi igienici	Rispettare le comuni norme di igiene Garantire la pulizia quotidiana, a cura del personale della società Calimero. - La capienza massima è determinata in base al numero di scomparti WC e lavabi disponibili - All'interno dei servizi igienici, in prossimità dei lavabo, è presente un dispenser di sapone per mani
Ascensori	Se possibile è meglio evitare l'utilizzo dell'ascensore. Se ciò non è possibile allora ne è consentito l'utilizzo ad una persona per volta. Si provvede al posizionamento di un cartello che indica che l'accesso è consentito ad una sola persona per volta. La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, viene sanificata almeno una volta al giorno.

7. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

AFP Patronato san Vincenzo ha previsto:

- La riorganizzazione degli spazi didattici, aule e laboratori, per garantire il costante rispetto di almeno 1 m di distanza tra le rime buccali nelle aule e nei laboratori e di 2 m tra la cattedra ed gli studenti nelle aule. La distanza di almeno 2 metri dev'essere garantita anche durante le attività motorie in palestra e/o in teatro.
- la rimodulazione delle presenze in sede, riducendo il numero di persone presenti in modo da garantire un maggior distanziamento tra le persone presenti. Questa riorganizzazione riguarda:
  - Gli impiegati che, ove possibile, operano in smart working e in sede dispongono di una postazione di lavoro individuale ed assegnata, non è prevista la possibilità che più lavoratori operino sulla stessa postazione. Negli uffici è garantita la distanza minima di almeno 1 metro tra i lavoratori
  - Gli studenti con una differente pianificazione delle attività di stage/ tirocinio per ridurre il numero di studenti contemporaneamente presenti in sede

- la sospensione di trasferte/ viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

La Direzione si riserva, nel rispetto delle indicazioni normative previste per i diversi percorsi di formazione, di erogare parte della formazione a distanza in modalità sincrona e/o asincrona.

Per le attività di tirocinio/ stage l'Ente ha previsto il rispetto di quanto indicato nelle "Nuove indicazioni per lo svolgimento delle esperienze di tirocinio curricolare ed extracurriculare nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19" diffuse da Regione Lombardia il 15 maggio 2020.
In particolare, l'Ente garantisce:

- l'acquisizione di una dichiarazione del soggetto ospitante nella quale assicura l'applicazione, nei confronti del tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste a livello regionale
- l'acquisizione di copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente;
- l'inserimento nel progetto formativo di tirocinio (anche con un addendum in caso di proroga) dell'obbligo, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, di adottare le misure di sicurezza sopra citate;
- l'inserimento nel progetto formativo di tirocinio, della previsione di attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità "a distanza", come individuate dal soggetto ospitante;
- l'acquisizione, nel caso di tirocinanti minorenni, dell'assenso dei genitori o del soggetto che ne esercita la tutela;
- tutti gli altri elementi che caratterizzano e qualificano l'esperienza di tirocinio, ivi compreso il tutoraggio, anche nello svolgimento delle attività formative da svolgersi "a distanza".
- in caso di sospensione del tirocinio di soggetti con disabilità certificata o altre forme di fragilità documentate, l'acquisizione del certificato di idoneità al rientro al lavoro rilasciato dal medico del lavoro del contesto ospitante.

La modulistica prevista per la gestione dei tirocini e degli stage è riportata in allegato (all. 9)

8. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona in fase di accesso alla scuola o al suo interno sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si procederà al suo isolamento in base:

- alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il

contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda),

- alle indicazioni operative contenute nel documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" elaborato dal Gruppo di Lavoro dell'ISS (agg. 28 agosto 2020)
- alla procedura adottata dall'Ente descritta di seguito.

Operatore o corsista extra DDIF maggiorenne sintomatico

Qualora, in fase di controllo degli accessi o durante la giornata, una persona manifestasse sintomi influenzali, l'Ente ha previsto:

- nel caso l'accertamento avvenga in fase di controllo degli accessi la persona non viene autorizzato ad entrare e fa ritorno a casa, allertando immediatamente il proprio medico curante;
- nel caso in cui una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi respiratori:
    - lo segnala al referente Covid interno alla sede;
    - qualora non la stia già indossando, deve indossare la mascherina chirurgica;
    - recupera i propri effetti personali e si allontana dl ambiente di lavoro, facendo rientro alla propria abitazione.

      Se il lavoratore non può autonomamente fare rientro a casa, ma deve attendere qualcuno dovrà attendere all'interno "dell'aula Covid" che verrà successivamente areata e sanificata.
    - Rientrata al proprio domicilio la persona contatta telefonicamente il proprio medico curante e ne segue le sue indicazioni, senza recarsi al Pronto Soccorso.

L'operatore o il corsista maggiorenne di corsi extra DDIF compilerà il modulo "Disposizione di allontanamento" con l'impegno/ la responsabilità di contattare tempestivamente il medico curante per i necessari approfondimenti.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il medico di medicina generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Studente corsi DDIF o corsista extra DDIF minorenne sintomatico

Qualora, in fase di controllo degli accessi o durante la giornata, uno studente manifestasse sintomi influenzali, l'Ente ha previsto:

- nel caso l'accertamento avvenga in fase di controllo degli accessi
    - L'isolamento dello studente che viene invitato ad indossare (qualora ne fosse sprovvisto) la mascherina chirurgica,

- L'allertamento del referente Covid-19 che avvisa tempestivamente la famiglia

- nel caso in cui una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi respiratori:
  - Io studente avviserà il docente presente in aula;
  - Scatterà quindi la segnalazione al Referente Covid che contatterà telefonicamente la famiglia
  - qualora non la stia già indossando, lo studente indossa la mascherina chirurgica, recupera i propri effetti personali e si reca "nell'aula Covid" in attesa dell'arrivo di un genitore o di un loro delegato.
  - Rientrata al proprio domicilio la persona contatta telefonicamente il proprio medico curante e ne segue le sue indicazioni, senza recarsi al Pronto Soccorso.

Al genitore verrà consegnato il modulo "Disposizione di allontanamento" con l'impegno/ la responsabilità da parte dello stesso di contattare tempestivamente il medico curante per i necessari approfondimenti.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Spetta al Medico di Medicina generale o al pediatra di libera scelta, se il sospetto è confermato richiedere il test diagnostico e fare la segnalazione al Dipartimento di Prevenzione dell'ATS

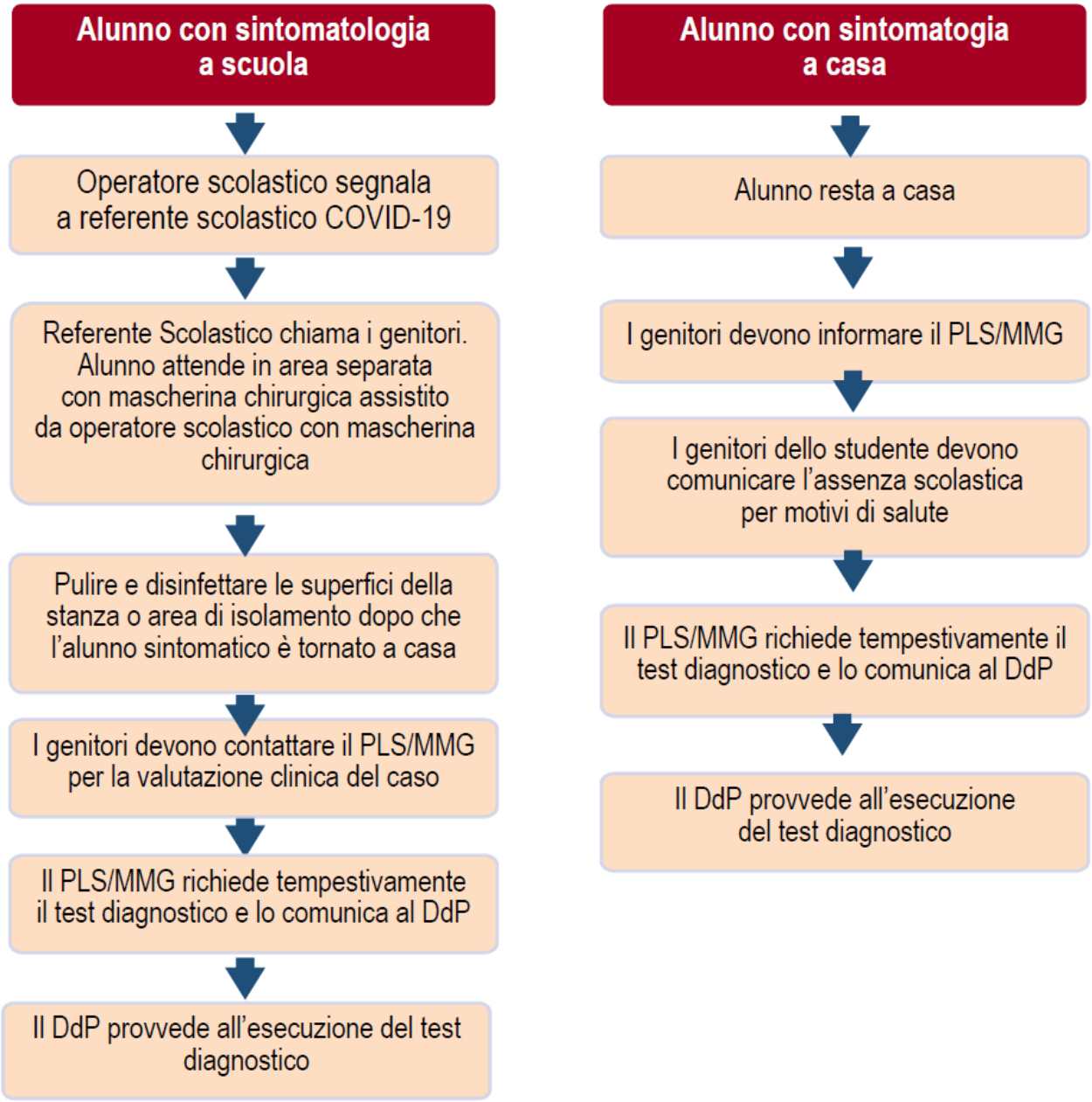
In caso di riscontro di un caso accertata COVID-19, l'Ente metterà a disposizione delle Autorità sanitarie, le informazioni utili a favorire l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

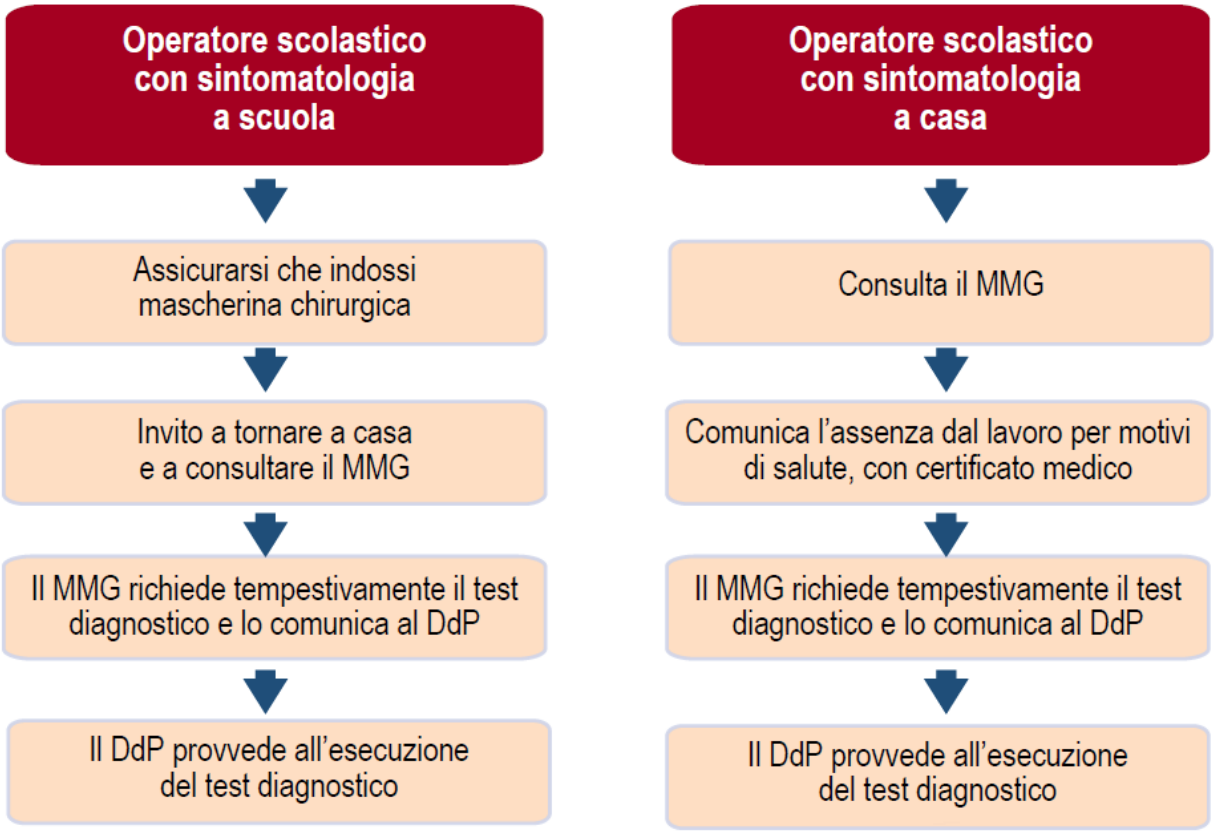
Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione dell'ATS di Bergamo, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale normato.

All'interno della sede di Clusone di AFP sono state individuate le seguenti figure come referenti Covid-19:

Persona	Ruolo
Sig. Bonazzi Stefano	Referente di sede
Sig. Bettoli Claudio	impiegato

Di seguito si riporta la sintesi della gestione di casi sintomatici come previsto nel documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" elaborato dal Gruppo di Lavoro dell'ISS (agg. 28 agosto 2020).





9. SORVEGLIANZA SANITARIA/ MEDICO COMPETENTE/ RLS

-omissis-

10. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

-omissis-